

FECONDAZIONE

Eterologa, ogni Regione col suo ticket

DAI 400 AI 600 EURO DI MEDIA
FINO AI 4.000 IN LOMBARDIA

di Caterina Grignani

Tra i 400 e i 600 euro. Sarà questo il costo medio per la fecondazione eterologa in Italia. L'annuncio lo ha fatto Sergio Chiamparino, presidente della Conferenza delle Regioni, dopo la riunione di ieri a Roma. Il costo preciso dipenderà dalle singole regioni come anche alcune differenze nelle norme che regolano il processo. La Lombardia è l'unica a non essere entrata nel "patto sul ticket": a carico del cittadino lombardo ci sarà il conto più salato di tutti, tra i 1.500 e i 4.000 euro. Sulle ragioni della scelta per alcuni sono economiche, per altri ideologiche. "La Regione si accollerebbe una prestazione non inserita nei Livelli essenziali di assistenza (Lea). Se il Governo la facesse rientrare nei Lea, il problema si risolverebbe" ha dichiarato Massimo Garavaglia, assessore al Bilancio della Regione Lombardia. Per il segretario lombardo del Pd Alessandro Alfieri, invece, è "una scelta isolazionista e incomprensibile". E il M5S annuncia già i ricorsi dei genitori discriminati.



Anche dalla mobilità del paziente la Lombardia resterebbe esclusa. L'obiettivo è arrivare alla definizione di un prezzario omogeneo almeno nella prima fase per regolare più facilmente le compensazioni tre regioni. L'entrata dell'eterologa nei Lea era stata annunciata dal ministro della Salute Beatrice Lorenzin ma per ora il governo non ha deciso. La Conferenza di ieri ha stabilito anche un costo diverso per differenti tipologie di trattamento con costi diversi. La fecondazione eterologa con seme da donatore con inseminazione intrauterina costerà 1.500 euro. L'eterologa con seme da donatore in vitro ha un costo di 3.500 euro e per quella con ovociti da donatrici si spenderanno 4.000 euro. Le linee guida ci sono, poi ogni Regione le ha recepite e ha iniziato a operare. La necessità di un legge è stata più volte ribadita dal ministro ma anche da diversi direttori di ospedali. Da quando il 9 aprile una sentenza della Consulta aveva definito incostituzionale il divieto dell'etero-

loga le coppie italiane in cerca di un figlio hanno iniziato a mobilitarsi. Sarebbero 9.000 le potenziali famiglie con un reddito basso che non possono espatriare. Oltre 20.000, invece, quelle che hanno già varcato il confine. La situazione attuale è poco unitaria: dal costo, al numero di centri, fino al limite di età.

